



COMUNE DI CASTELRAIMONDO
Provincia di Macerata

ORDINANZA N.78 DEL 25 NOVEMBRE 2020

OGGETTO: PROVVEDIMENTI URGENTI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA', RELATIVI ALLA PRESENZA DI CINGHIALI NEL CAPOLUOGO DEL COMUNE DI CASTELRAIMONDO – LUNGO FIUME LAPIDOSO – VIALE EUROPA.

I L C O M M I S S A R I O P R E F E T T I Z I O

PREMESSO CHE sono pervenute numerose segnalazioni relative alla presenza di cinghiali selvatici all'interno del capoluogo di Castelraimondo, nello specifico in prossimità delle abitazioni ubicate nel tratto di Viale Europa posto a ridosso dell'incrocio con la S.P 256 "Muccese", e nei pressi del fiume Lapidoso che scorre parallelo al suddetto viale;

CONSIDERATO che la presenza di detti animali, in particolar modo nelle ore serali e notturne, è fonte di pericolo, nello specifico, per la sicurezza stradale e, in generale, per la sicurezza pubblica e provoca inoltre situazioni di allarme nella popolazione, anche perché può essere fonte di potenziali attacchi all'uomo;

RILEVATO inoltre che l'eccessiva vicinanza dei cinghiali ai centri abitati può comportare il diffondersi di specifiche malattie infettive;

CONSIDERATO che le varie segnalazioni pervenute fanno ritenere il problema persistente e degno di essere preso in debita considerazione, attivando ogni strumento per contenere e limitare la presenza di tali animali all'interno del centro abitato;

RILEVATA l'improcrastinabilità di porre rimedio alla suddetta situazione ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità e per prevenire reazioni incontrollabili da parte dei cittadini;

ACCERTATO che tali animali sono considerati pericolosi per la salute e l'incolumità pubblica ai sensi del D.M. 18/05/1992: Individuazione, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 7 febbraio 1992, n. 150, delle specie di mammiferi e rettili selvatici pericolosi per la salute e l'incolumità pubblica, che all'art. 1, comma 1, stabilisce: "Tutte le specie di mammiferi selvatici, esclusi i cetacei, possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica."

EVIDENZIATO che tale presenza all'interno del centro abitato provoca panico nella cittadinanza e potrebbe, in mancanza di provvedimenti assunti dalle Autorità competenti, suscitare reazioni ed iniziative illegali ed incontrollabili da parte di privati cittadini;

PRESO ATTO delle valutazioni e determinazioni assunte in merito alla necessità di adottare per quanto di competenza provvedimenti idonei a scongiurare i pericoli sopra indicati;

RITENUTO opportuno e necessario, per i motivi innanzi riportati, emanare una ordinanza contingibile ed urgente, con cui si autorizzi l'abbattimento di cinghiali selvatici allo stato brado presenti all'interno del centro abitato di Castelraimondo;



COMUNE DI CASTELRAIMONDO
Provincia di Macerata

VISTO l'art. 54 del TUEL, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, come sostituito dall'art. 6 del D.L. 23 maggio 2008, convertito, con modificazione, in Legge 24/07/2008 n. 125, il quale attribuisce al Sindaco i poteri di adottare provvedimenti contingibili e urgenti, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica, intesa come integrità fisica della popolazione (minacciata nel caso in argomento dalla presenza dei cinghiali all'interno del centro abitato e in prossimità della sede stradale);

ATTESA

la propria competenza all'adozione del presente atto e quella della Polizia Provinciale all'esecuzione degli interventi necessari, competendo ad essa la scelta tecnico-discrezionale per le modalità dell'abbattimento, anche sulla base delle possibilità logistico-operative e di efficacia concreta dell'intervento di contenimento numerico, affinché siano ripristinate le condizioni di incolumità e sicurezza dei cittadini,

ORDINA

Per tutto quanto esposto in narrativa che si intende integralmente richiamato, allo scopo di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, nonché per la sicurezza della circolazione stradale:

- che a decorrere dalla notifica della presente ordinanza, senza ritardo, a fino ad emissione di provvedimento di revoca, venga effettuato l'abbattimento dei cinghiali presenti all'interno del capoluogo di Castelraimondo;
- di affidare l'incarico per l'esecuzione della presente Ordinanza, alla Polizia Provinciale di Macerata che ne garantirà l'esecuzione immediata con gli strumenti previsti dalla normativa;
- che le modalità di prelievo e/o abbattimento siano effettuate direttamente sotto la responsabilità della Polizia Provinciale, che curerà anche il destino dei capi abbattuti secondo quanto previsto nel Piano di Controllo Regionale del Cinghiale e l'eventuale svolgimento di attività di monitoraggio sanitario;

DISPONE

- che tutte le operazioni di abbattimento dovranno essere effettuate nel rispetto di tutte le norme sulla sicurezza ed interrotte immediatamente in caso di avverse condizioni climatiche o di particolari situazioni che possano mettere a rischio la sicurezza degli operatori o di terze persone, liberando il Comune di Castelraimondo da ogni responsabilità per eventuali incidenti o danni a persone o cose che si possano verificare prima, durante e dopo lo svolgimento degli interventi stessi;
- che la presente Ordinanza sia notificata:
- al Signor Prefetto della Provincia di Macerata;
- al Comandante della Polizia Provinciale di Macerata;



COMUNE DI CASTELRAIMONDO
Provincia di Macerata

- al Gruppo Carabinieri Forestale Macerata;
- al Comando Stazione Carabinieri di Castelraimondo;
- al Servizio Veterinario dell'Area Vasta 3;
- al Corpo di Polizia Locale per quanto di competenza;
- che sia pubblicata all'Albo Pretorio comunale e sia data massima e tempestiva informazione per il tramite delle competenti strutture comunali, anche mediante gli strumenti del sito web del comune di Castelraimondo.

AVVERTE

contro la presente ordinanza è ammesso in via alternativa ricorso gerarchico al Prefetto entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione all'Albo Pretorio online, ovvero ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, entro 60 giorni dalla pubblicazione, o in ulteriore alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Castelraimondo, 25/11/2020

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Dott. Costantino Francesco Senesi



